

Pozzoni, oltre allo shopping parco macchine più tecnologico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Investiti 40 milioni

L'acquisizione di Arti Group ha avuto il supporto degli studi di Giuliano Buffelli e R&P di Zonca e Luzzana

L'operazione di acquisizione di Arti Group da parte del gruppo Pozzoni fa seguito a un piano industriale ben preciso, con Elcograf che ha varato

investimenti di oltre 40 milioni di euro per il rafforzamento tecnologico del proprio parco macchine. Le risorse sono state distribuite in tre stabilimenti del gruppo: a Pozzo d'Adda (10 milioni); alla trentina Cles (9 milioni) e a Verona (20 milioni). Le ultime operazioni sono state concluse grazie al supporto dello studio guidato da Giuliano Buffelli, da oltre 50 anni consu-

lente del gruppo, e dello studio R&P Legal guidato da Stefano Zonca e Matteo Luzzana.

«L'operazione è di grande rilievo strategico anche e soprattutto per l'economia bergamasca», commenta Giuliano Buffelli, evidenziando «le grandi capacità professionali e umane di Mario Pozzoni, che ne fanno imprenditore di altissimo profilo». La politica di crescita del

gruppo Pozzoni è quindi un mix di nuove acquisizioni e costante evoluzione tecnologica, con attenzione all'ambiente. Proprio in quest'ambito da segnalare l'utilizzo al 100% di sola energia proveniente da fonti rinnovabili, da parte di Pozzoni ed Elcograf, nonché le certificazioni per la gestione ecosostenibile del patrimonio forestale. Elcograf, inoltre, vanta un altro primato: è stata infatti la prima azienda italiana di stampa ad ottenere il prestigioso marchio «Ecolabel Ue», che certifica e garantisce, il rispetto di criteri ecologici ed un ridotto impatto ambientale nell'intero ciclo di vita del prodotto.



La sede di Elcograf a Madone



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato